



REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione,
parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 7

27 aprile 2010

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

INDICE

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA	
-A BRUXELLES LA CLASSE VINCITRICE DEL CONCORSO "MILLE DOMANDE UNA SOLA EUROPA" - PER INIZIATIVA DELLA RETE "EUROPE DIRECT" ABRUZZO	5
-ABRUZZO E PATTO DEI SINDACI: INSIEME PER ANDARE OLTRE.....	11
-LE STRATEGIE DELL'ABRUZZO ALLA "GIORNATA DELL'ENERGIA DELLE REGIONI", LA CONFERENZA ANNUALE DELL'ARE SUI TEMI DELL'EFFICIENZA E DELL'APPROVIGIONAMENTO ENERGETICO SOSTENIBILI.....	13
-AL VIA A BRUXELLES IL SEMINARIO FORMATIVO DEL PROGETTO FARO IN MATERIA DI POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA	13
ATTUALITA' ED AMBIENTE	
I SINDACI EUROPEI RAFFORZANO L'IMPEGNO A FAVORE DELL'AMBIENTE.....	14
TRASPORTI ED ENERGIA	
TRASPORTI AEREI: LA NUVOLA DI CENERE VULCANICA BLOCCA IL TRAFFICO AEREO, MA I DIRITTI DEI PASSEGGERI DELL'UE RESTANO DI APPLICAZIONE	15
PREMI GREENLIGHT E GREENBUILDING DELL'UNIONE EUROPEA: I VINCITORI RISPARMIANO FINO ALL'85% DEL LORO CONSUMO DI ENERGIA.....	16
POLITICA DI COMUNICAZIONE	
CONCORSO "SCRIVIAMO LA NOSTRA DICHIARAZIONE SULL'EUROPA": DOPO 60 ANNI ALLA RICERCA DEL MODERNO SCHUMAN.....	17
SALUTE	
CONSUMATORI: LA RELAZIONE 2009 SULLA NOTIFICA DEI PRODOTTI PERICOLOSI METTE IN LUCE L'EFFICACIA DELLA COOPERAZIONE UE.....	17
GIUSTIZIA, LIBERTA' E SICUREZZA	
VERSO LO SPAZIO UNICO EUROPEO DI GIUSTIZIA E SICUREZZA	19
CONCORRENZA	
TUTELA DELLA CONCORRENZA: LA COMMISSIONE RIVEDE ALCUNE NORME SULLA DISTRIBUZIONE DI BENI E SERVIZI.....	21
PARLAMENTO EUROPEO	
ANTEPRIMA DELLA SESSIONE PLENARIA 19/22 APRILE 2010 (STRASBURGO)	
I PUNTI FORTI	
- EFFICIENZA ENERGETICA: VOTO FINALE SU NUOVE MISURE PER RIDURRE I CONSUMI.....	25
-COSTI AEROPORTUALI: SPESE PER LA SICUREZZA A CARICO DEGLI STATI MEMBRI, NON DEI PASSEGGERI	25
-UN CONTROLLO PIU' RIGOROSO DELLA SICUREZZA AEREA AL DI FUORI DELL'EU.....	25
-IL PARLAMENTO VOTA SUL DISCARICO DEL 2008.....	25
BENESSERE DEGLI ANIMALI: INTENSIFICARE ACCORDI E SANZIONI	25
-I DEPUTATI DISCUOTONO CON BARROSO IL PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PER IL 2020	25
-SWIFT E PNR: LA CONDIVISIONE DEI DATI BANCARI CON USA E AUSTRALIA.....	26

-LA BIBLIOTECA ON-LINE EUROPEANA DOVREBBE ESSERE AMPLIATA NEL RISPETTO DEL DIRITTO D'AUTORE	26
-ATTUARE L'AGENDA DIGITALE EUROPEA ENTRO IL 2015.....	26
-RELAZIONE ANNUALE SULLA LOTTA CONTRO LA FRODE 2008.....	26
-IL FUTURO DELLA POLITICA UE DEI TRASPORTI MARITTIMI.....	27
-DOCUMENTI STRATEGICI.....	27
-NUOVE STRATEGIE PER AIUTARE L'UE A ADATTARSI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI.....	27
AGRICOLTURA: UNA VITA PIU' FACILE PER LA COMUNITA' AGRICOLA	27
L'UE STANZIA OLTRE 2 MILIARDI DI EURO PER LA RICOSTRUZIONE DI HAITI.....	28
ISTITUZIONI: ALTRI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SESSIONE.....	28

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

<i>LIBERTA' E GIUSTIZIA</i>	
-DAPHNE III- IDEA PROGETTUALE PER L'ASSISTENZA A BAMBINI VITTIME DI VIOLENZE DOMESTICHE (WOMEN'S AID - UK).....	30

SEZIONE EVENTI (/e)

<i>ARTE ED AMBIENTE</i>	
-INVITO: LANCIO DEL PROGRAMMA "ART NOUVEAU ED ECOLOGIA"	
(17 MAGGIO 2010, BRUXELLES)	34

SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)

<i>ISTRUZIONE</i>	
-INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/19/10.....	
CARTA UNIVERSITARIA ERASMUS 2011	38

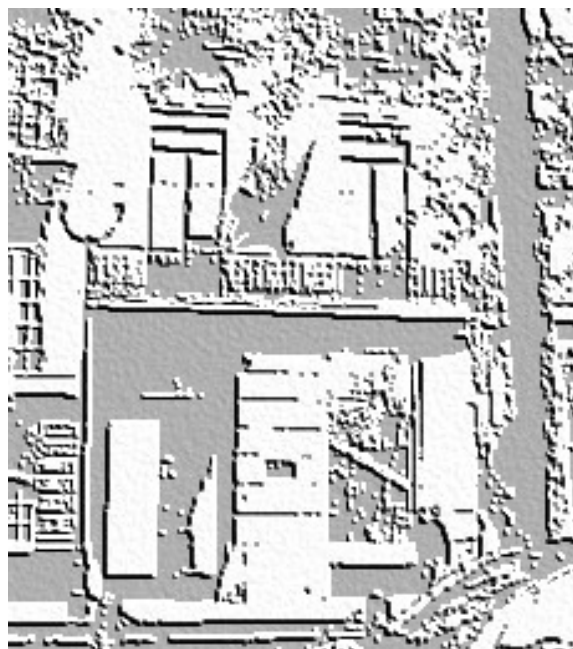
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione,
parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 7/n

27 aprile 2010

Rassegna di notizie di interesse regionale

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA



**A BRUXELLES LA CLASSE VINCITRICE DEL CONCORSO “MILLE DOMANDE
UNA SOLA EUROPA” - PER INIZIATIVA DELLA RETE “EUROPE DIRECT”
ABRUZZO**

Bruxelles, 28/31 marzo 2010



Dal 28 al 31 marzo, una folta delegazione di abruzzesi, composta dall'intera **IIIa c del Liceo Classico di Pescara** e dai loro professori, nonché da Amministratori e responsabili della **Rete Europedirect Abruzzo**, è stata a Bruxelles per una visita alle Istituzioni.



Il viaggio rappresentava il momento conclusivo della seconda edizione del progetto **“Mille domande una sola Europa”**, realizzato dai centri e punti della **rete Europedirect Abruzzo**, ospitati dall'ARSSA in Avezzano, nonché dalla Provincia di Chieti, dalla Provincia di Pescara e dal Comune di Roseto degli Abruzzi. E costituiva l'ambito riconoscimento della vittoriosa partecipazione dei ragazzi all'edizione di quest'anno.



Nel corso di oltre sei mesi, infatti, una cinquantina di classi, in rappresentanza di oltre trenta istituti superiori secondari abruzzesi, si sono confrontate in una sfida avvincente che ha visto i temi delle politiche comunitarie e dell'integrazione europea alla ribalta degli interessi formativi e pedagogici.



Per loro una Agenda di incontri che si sono susseguiti ininterrottamente nei pochi giorni a disposizione, portando i **trentotto partecipanti**, dapprima in **Commissione** ed al **Consiglio dell'Unione europea**, poi al **Parlamento** ed infine alla **Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea**.



In precedenza, i ragazzi avevano anche avuto modo di incontrare la **Rete ERRIN**, una delle reti di regioni più attive nei settori dell'energia, della ricerca e dell'innovazione e della società dell'informazione.



Complessivamente, la Delegazione ha incontrato **tedici** tra funzionari, esperti ed altre personalità del panorama istituzionale europeo.

Ulteriori informazioni sul concorso: "Mille domande una sola europa":

<http://www.milledomandeunasolaeuropa.eu/>

(Attività di Collegamento con l'Unione europea - 21 aprile 2010)

ABRUZZO E PATTO DEI SINDACI: INSIEME PER ANDARE OLTRE

Il 3, 4 e 5 maggio, in occasione della cerimonia ufficiale in Parlamento del "**Patto dei Sindaci**", l'iniziativa della **Commissione europea** per il perseguimento degli **obiettivi di sostenibilità ed efficienza della politica energetica europea** a livello delle Autorità locali e regionali, sono attesi a Bruxelles oltre **90 Sindaci** provenienti dalle Province dell'Abruzzo.

Si tratta di **uno dei primissimi casi** di una Regione che, nel rispetto dei rispettivi livelli territoriali di *governance*, si impegna in modo corale di fronte all'Europa per il **rispetto** e, persino, il **superamento** dei rigidi parametri prefissati.

Per l'Abruzzo hanno già aderito i **Comuni delle Province di Chieti, Teramo e Pescara**, oltre che le stesse **Amministrazioni provinciali** e la **Regione Abruzzo**, in qualità di "strutture di supporto", mentre è in corso di definizione l'adesione della **Provincia de L'Aquila**.

Saranno presenti il Presidente della Regione Abruzzo, On **Giovanni CHIODI**, nonché i Presidenti delle Province di Chieti, **Enrico DI GIUSEPPANTONIO**, Pescara, **Guerino TESTA** e Teramo, **Valter CATARRA**.

Di concerto con le Province, è stata organizzata un'agenda molto articolata che si aprirà con un **evento di benvenuto**, ospitato nella **Sede della Regione Abruzzo** alla presenza dei **rappresentanti delle Associazioni degli abruzzesi del Belgio**.

Il giorno 4, la delegazione sarà impegnata in **Parlamento** per le cerimonie ufficiali del "Patto dei Sindaci", mentre il giorno successivo, 5 maggio, verrà ricevuta al **Comitato delle Regioni** dal Segretario generale **Gerhard Stahl** e da altri esponenti di **Comitato delle Regioni e Commissione**.

L'iniziativa è promossa dalla **Presidenza** e dalla **Direzione Affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, territorio, Valutazioni ambientali ed Energia della Regione Abruzzo** in collaborazione con le **Province di Chieti, Teramo, Pescara e L'Aquila** e le **Agenzia ALESA** di Chieti e **ARAEN** di Pescara.

(Attività di Collegamento con l'Unione europea - 21 aprile 2010)

**LE STRATEGIE DELL'ABRUZZO ALLA "GIORNATA DELL'ENERGIA DELLE REGIONI", LA
CONFERENZA ANNUALE DELL'ARE SUI TEMI DELL'EFFICIENZA E
DELL'APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO SOSTENIBILI**

Si svolgerà **dal 28 al 29 aprile**, presso la Sede della Regione tedesca del **Baden Wuttemberg** la "**Giornata dell'Energia**", la conferenza annuale dell'**Assemblea delle Regioni europee** sui temi dell'efficienza e dell'approvvigionamento energetico sostenibili.

Il tema dell'incontro é: "**Fornire risposte regionali alle sfide del settore energetico**" e nel corso dello stesso verranno presentate alcune tra le esperienze più innovative portate avanti a livello regionale sui temi dell'energia e dell'approvvigionamento energetico.

Oltre alla **Regione Abruzzo** sono state invitati al *panel* degli esperti sul tema: "**Cosa hanno conseguito le Regioni. Cosa le aspetta adesso?**" i rappresentanti delle regioni di **Jönköping** (Svezia), **Baden Wuttemberg** (Germania) e **Valencia** (Spagna).

Per l'Abruzzo interverranno il Direttore Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, **Arch. Antonio Sorgi** e la Dirigente del Servizio Politiche Energetica e Qualità dell'Aria, **Prof.ssa Iris Flacco**.

Inoltre, hanno assicurato la loro presenza numerosi esponenti del mondo istituzionale, politico ed economico regionale ed europeo, oltre a vari rappresentanti della stampa nazionale ed europea.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa e sulla *mission* istituzionale dell'Assemblea delle Regioni europee, di cui fa parte anche la Regione Abruzzo, si rinvia al sito-web istituzionale della Rete:

<http://www.a-e-r.org/>

(Attività di Collegamento con l'Unione europea - 21 aprile 2010)

AL VIA A BRUXELLES IL SEMINARIO FORMATIVO DEL PROGETTO FARO IN MATERIA DI POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA

Si svolgerà a Bruxelles - dal **27 al 30 aprile**, un seminario dedicato alle **politiche agricole e della pesca**, indirizzato a funzionari delle **Amministrazioni locali e regionale** abruzzesi, nonché ai **rappresentanti delle Associazioni regionali della pesca e dell'acquacoltura**.

Il programma formativo è promosso dalla **Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo**, nell'ambito del **"Progetto F.A.R.O."** e, prevede, in apertura, un incontro con i funzionari regionali della **Sede di Bruxelles** che permetterà di approfondire il tema della **"Dimensione europea delle Autorità locali e regionali e la Regione Abruzzo a Bruxelles"**.

L'articolazione delle successive sessioni formative prevede - tra l'altro - la trattazione dei seguenti argomenti:

- **La politica comune della pesca: stato di attuazione ed evoluzione;**
- **Il ruolo del Consiglio europeo;**
- **Il Comitato delle Regioni ed il Parlamento europeo dopo il trattato di Lisbona;**
- **La Rappresentanza permanente d'Italia. Ruolo, competenze e gruppi di lavoro;**
- **Workshop "European Seafood Exposition".**

Le relazioni saranno tenute da **Funzionari appartenenti alle Istituzioni** nonché da altri **Esperti** appartenenti alle principali organizzazioni operanti nel settore.

(Attività di Collegamento con l'Unione europea - 21 aprile 2010)

ATTUALITA' ED AMBIENTE

I SINDACI EUROPEI RAFFORZANO IL LORO IMPEGNO A FAVORE DELL'AMBIENTE

Dal basso verso l'alto. Le città europee dimostrano ancora una volta di essere all'avanguardia della sostenibilità ambientale e di poter guidare la lotta ai cambiamenti climatici. La migliore dimostrazione di questo impegno si avrà il prossimo 4 maggio quando l'emiciclo del Parlamento europeo a Bruxelles ospiterà l'esercito dei sindaci più virtuosi d'Europa. I primi cittadini "più verdi" si riuniranno per la seconda edizione della cerimonia del Patto dei Sindaci. Come ormai da tradizione, l'iniziativa vedrà l'attiva partecipazione delle autorità locali, in rappresentanza di oltre 140 milioni di cittadini, riunite per dare il benvenuto ai nuovi membri e condividere le migliori pratiche e le soluzioni più efficaci ai problemi in materia di tutela ambientale.

L'Italia, Paese che ha aderito all'iniziativa sin dalla sua nascita, sarà rappresentata da ben 450 sindaci provenienti da tutto il territorio nazionale. Un risultato formidabile, visto che il Paese si posiziona secondo per numero di comuni dopo la Spagna e saldamente in vantaggio rispetto agli altri Stati membri dell'Unione europea.

Sottoscrivendo il Patto, i primi cittadini si impegnano a superare gli obiettivi dell'azione per il clima dell'UE in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso una produzione e un utilizzo dell'energia più sostenibili e più efficienti.

La cerimonia, che inizierà alle 14.00 e sarà preceduta da una conferenza stampa, annovera tra i suoi partecipanti Jerzy Buzek, Presidente del Parlamento europeo, José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea, Günther Oettinger, Commissario europeo per l'energia, José Luis Rodríguez Zapatero, Primo Ministro spagnolo e attuale Presidente di turno del Consiglio dell'Unione europea, Mercedes Bresso, Presidente del Comitato delle Regioni, Gianni Alemanno, Sindaco di Roma, e Sten Nordin, Sindaco di Stoccolma, Capitale verde europea 2010.

Dalla prima cerimonia di sottoscrizione del Patto, avvenuta nel 2009, l'iniziativa si è andata rafforzando, tanto che attualmente le città firmatarie sono circa **1500**. Attraverso questo movimento, i governi locali producono soluzioni concrete per il pressante problema dei cambiamenti climatici, elaborando Piani d'azione individuali (SEAP: Sustainable Energy Action Plans) che conducono a significativi investimenti a livello locale.

Ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/ambiente/sindaci_europei_ambiente_it.htm

(Commissione europea - 27 aprile 2010)

TRASPORTI ED ENERGIA

TRASPORTI AEREI: LA NUVOLA DI CENERE VULCANICA BLOCCA IL TRAFFICO AEREO, MA I DIRITTI DEI PASSEGGERI DELL'UE RESTANO DI APPLICAZIONE

Con riferimento alla chiusura dello spazio aereo e degli aeroporti in oltre 8 paesi dell'UE, compresi Irlanda, Regno Unito, Olanda, Belgio, Norvegia, Svezia, Danimarca e Finlandia, a causa dell'eruzione di un vulcano in Islanda, Siim Kallas, Commissario europeo responsabile dei trasporti, ha dichiarato:

"L'enorme nuvola di cenere vulcanica che si è sprigionata dall'eruzione rappresenta una grave minaccia per la sicurezza aerea. Le autorità nazionali devono prendere le misure necessarie a garantire la sicurezza in conformità del diritto internazionale, quali la chiusura dello spazio aereo e degli aeroporti, senza alcuna discriminazione tra le compagnie aeree."

E ancora: "Nella fattispecie gli aeroporti e i responsabili del controllo del traffico aereo hanno adottato rapidamente opportuni provvedimenti per la protezione dei viaggiatori. Il coordinamento e la cooperazione a livello europeo sono eccellenti, in particolare nell'ambito di Eurocontrol. Ma anche in circostanze eccezionali i diritti dei passeggeri dell'UE trovano applicazione e i viaggiatori aerei devono farsi avanti per rivendicare i loro diritti".

Sui diritti dei passeggeri, il Commissario ha aggiunto:

"La situazione odierna è veramente eccezionale e sta causando enormi difficoltà ai viaggiatori aerei in tutta Europa. Tuttavia, è importante ribadire ai passeggeri e alle compagnie aeree che anche in queste circostanze si applicano **i diritti dei passeggeri nell'UE**:"

- il diritto di ricevere informazioni dalle compagnie aeree (ad esempio, sui diritti, l'evolversi della situazione, le cancellazioni e i tempi di ritardo);
- il diritto di ricevere assistenza (bevande, pasti, l'alloggio a seconda dei casi);
- il diritto di scegliere tra il rimborso del biglietto o l'imbarco in un volo successivo per la destinazione finale

In una circostanza eccezionale come questa, i passeggeri non hanno però il diritto alla compensazione finanziaria supplementare che sarebbe dovuta in caso di ritardi o cancellazioni imputabili alla compagnia aerea.

Link al comunicato della Commissione:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/trasporti_energia/diritti_passeggeri_it.htm

(Commissione europea - 16 aprile 2010)

PREMI GREENLIGHT E GREENBUILDING DELL'UNIONE EUROPEA: I VINCITORI RISPARMIANO FINO ALL'85% DEL LORO CONSUMO DI ENERGIA

Questi premi, istituiti dalla Commissione europea rispettivamente nel 2000 e nel 2005, promuovono la riduzione volontaria del consumo di energia da parte di organizzazioni pubbliche e private. Uno dei 12 vincitori del premio nell'edizione 2010 del programma GreenLight è il consiglio comunale della città di Dagda, in Lettonia, che dopo aver aderito all'iniziativa nel 2007 ha ridotto dell'85% i suoi consumi energetici per l'illuminazione. Nella categoria GreenBuilding, due dei migliori progetti di rinnovamento, un immobile per uffici in Austria ed una scuola secondaria in Germania, hanno realizzato risparmi energetici di oltre l'80%. Queste iniziative contano oltre 700 partecipanti in tutta Europa, che risparmiano circa 545 GWh all'anno, pari all'energia utilizzata nello stesso periodo da due città europee di medie dimensioni.

"Ci congratuliamo con i vincitori di questi premi. Che appartengano al settore pubblico o a quello privato, sono tutti la prova vivente che le organizzazioni che investono ed innovano nel campo dell'efficienza energetica possono arrecare immensi benefici a se stesse e dare al tempo stesso un contributo di punta per un'Europa più sostenibile. La diffusione di questo tipo di buone pratiche, anche grazie a premi come questi, sarà un fattore determinante per la riuscita in termini economici e ambientali della strategia Europa 2020", hanno dichiarato Máire Geoghegan-Quinn, commissario europeo per la ricerca, l'innovazione e la scienza, e Günther Oettinger, commissario europeo per l'energia.

I programmi GreenLight e GreenBuilding, gestiti dal Centro comune di ricerca della Commissione europea (CCR), sono programmi su base volontaria che invitano le organizzazioni pubbliche e private a ridurre il consumo di energia nei propri edifici. GreenLight incoraggia i suoi partner ad installare sistemi di illuminazione efficienti dal punto di vista energetico, mentre l'iniziativa GreenBuilding promuove l'efficienza energetica degli edifici attraverso diverse misure quali l'isolamento termico, sistemi efficienti di riscaldamento e raffreddamento, sistemi di controllo intelligenti, pannelli fotovoltaici ecc.

Le due cerimonie per la consegna dei premi hanno luogo a Francoforte il 13 e il 14 aprile in occasione della conferenza "Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici commerciali" (IEECB'10). In questa edizione del 2010 sono in tutto 24 i partecipanti premiati per i risultati ottenuti o per progetti innovativi. I premi sono assegnati tenendo conto dei risparmi energetici realizzati, delle tecnologie utilizzate e del settore di appartenenza (edifici pubblici, edifici commerciali, uffici, ecc.).

GreenLight

A partire dalla sua creazione nel 2000, all'iniziativa GreenLight hanno aderito più di 500 partner in tutta Europa. Sostituendo un'illuminazione antiquata con lampade moderne, a basso consumo energetico, e controllando l'utilizzazione dell'illuminazione, hanno realizzato un risparmio totale di 241 GWh/anno, pari ad un risparmio di 24 milioni di euro in costi correnti e a oltre 94 milioni di chilogrammi di emissioni di CO2 all'anno.

Per ulteriori informazioni:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/424&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

(Commissione europea - 14 aprile 2010)

POLITICA DI COMUNICAZIONE

CONCORSO "SCRIVIAMO LA NOSTRA DICHIARAZIONE SULL'EUROPA": DOPO 60 ANNI ALLA RICERCA DEL MODERNO SCHUMAN

Il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (C.I.M.E.), l'Associazione del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) e l'Associazione Nazionale dei Presidi, promuovono il concorso "Scriviamo la nostra dichiarazione sull'Europa". Il concorso è rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie presenti in Italia. I partecipanti dovranno redigere una dichiarazione solenne, che, con riferimento alla situazione attuale, proclami i valori fondanti, stabilisca gli obiettivi e delinea le strategie per lo sviluppo futuro del processo di unificazione europea, come avvenne nel caso di quella proposta dal ministro degli esteri francese Schuman il 9 maggio del 1950.

Attraverso il concorso si vuole trasmettere ai giovani la consapevolezza degli obiettivi prioritari che hanno originato il processo di unificazione europea (mantenimento della pace, sviluppo della democrazia, crescita del benessere, mobilità, interculturalità, ecc.). Inoltre il concorso vuole stimolare gli studenti a riflettere sull'attualità e il futuro dell'Unione Europea, invitandoli a pensare all'Europa come risposta ai loro bisogni e alle loro aspettative.

Sono previsti vari premi, tra cui attestati di merito per le scuole e per gli studenti partecipanti, targhe e libri. Alle dichiarazioni selezionate, inoltre, verrà data massima visibilità attraverso la pubblicazione sui siti internet e le riviste curate dai promotori del progetto.

La cerimonia di premiazione avrà luogo nella prima decade di maggio 2010, e assumerà la forma di una vera e propria "festa dell'Europa", durante la quale si incontreranno giovani provenienti da ogni parte d'Italia.

I prodotti pervenuti oltre il 3 maggio 2010 non potranno più essere presi in considerazione dal comitato valutatore.

Ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/comunicazione/concorso_schuman_it.htm

(Commissione europea - 14 aprile 2010)

SALUTE

CONSUMATORI: LA RELAZIONE 2009 SULLA NOTIFICA DEI PRODOTTI PERICOLOSI METTE IN LUCE L'EFFICACIA DELLA COOPERAZIONE UE

Nel 2009 il numero di casi notificati tramite il sistema UE di allarme rapido per i prodotti di consumo pericolosi diversi dagli alimenti ("RAPEX") è aumentato del 7% rispetto al 2008, come risulta dalla relazione annuale RAPEX presentata oggi dalla Commissione. Questo passaggio dalle 1 866 notifiche del 2008 alle 1 993 notifiche dell'anno scorso indica che la capacità del sistema RAPEX è aumentata ulteriormente nel 2009 grazie anche ad una più efficace sorveglianza del mercato ad opera degli Stati membri. Le imprese europee prendono ora più sul

serio le loro responsabilità in relazione alla sicurezza dei prodotti di consumo e sono maggiormente pronte a richiamare dal mercato i loro prodotti non sicuri. I giocattoli, gli indumenti e i veicoli a motore sono stati tra i prodotti più frequentemente notificati nel 2009. Oggi sono stati inoltre presentati i risultati di un'operazione di sorveglianza del mercato UE, nell'ambito della quale 13 Paesi hanno controllato la sicurezza dei giocattoli: è emerso che circa il 20% dei giocattoli esaminati non era conforme ai pertinenti requisiti di sicurezza.

Il commissario europeo per la salute e la politica dei consumatori John Dalli ha affermato: “Questa relazione ci serve quale verifica annuale della sicurezza dei prodotti presenti sul mercato UE nell'interesse dei cittadini. La sicurezza riveste un'importanza essenziale per gli Stati membri e negli ultimi sei anni RAPEX è diventato un ottimo esempio dell'efficacia della cooperazione UE in quest'ambito”.

Il numero di prodotti pericolosi notificati è ancora in aumento

Il numero complessivo di notifiche distribuite tramite il sistema RAPEX è aumentato gradualmente a partire dal 2004 (quando la direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti è stata recepita nel diritto nazionale dagli Stati membri). In questi sei anni il numero di notifiche è più che quadruplicato salendo da 468 (nel 2004) a 1 993 (nel 2009). Nel 2009 il numero di notifiche è aumentato del 7% rispetto al 2008.

L'aumento delle notifiche RAPEX e l'accresciuta capacità del sistema sono la conseguenza di:

- un'applicazione più efficace della normativa sulla sicurezza dei prodotti da parte delle autorità nazionali;
- un investimento più efficiente delle risorse disponibili;
- una maggiore consapevolezza da parte delle imprese quanto ai loro obblighi;
- un'accresciuta cooperazione con i Paesi terzi;
- la costituzione di reti e iniziative di formazione tra Stati membri con il coordinamento della Commissione europea.

Per quanto concerne i Paesi d'origine, il numero di notifiche relativo a prodotti provenienti dalla Cina ha fatto registrare un aumento pari all'1% (dal 59% del 2008 al 60% del 2009). Si è registrato un calo nel numero di notifiche sprovviste di informazioni sul Paese d'origine del prodotto notificato.

Tutti i Paesi contribuiscono a RAPEX

Tutti i Paesi dell'UE partecipano al sistema RAPEX individuando e notificando nuovi prodotti pericolosi e assicurando appropriati interventi a seguito delle informazioni ricevute. La metà dei Paesi ha aumentato la propria attività nel sistema e nel 2009 ha notificato un numero di prodotti pericolosi superiore rispetto al 2008. I Paesi che hanno presentato il maggior numero di notifiche sono stati la Spagna (220 notifiche), la Germania (187 notifiche), la Grecia (154 notifiche), la Bulgaria (122 notifiche) e l'Ungheria (119 notifiche). Le notifiche inviate da questi Paesi ammontano al 47% di tutte le notifiche di prodotti che presentano un grave rischio.

In cima alla lista vi sono i giocattoli, gli indumenti, i prodotti tessili e i veicoli a motore

I giocattoli (472 notifiche), gli indumenti e i prodotti tessili (395 notifiche) e i veicoli a motore (146 notifiche) corrispondono al 60% di tutte le notifiche relative a prodotti che presentano un grave rischio inoltrate nel 2009. Le apparecchiature elettriche (138 notifiche) si sono piazzate al quarto posto tra i prodotti più frequentemente oggetto di notifica.

Risultati dell'azione di sorveglianza del mercato UE sulla sicurezza dei giocattoli

Nel 2009 le autorità preposte alla sorveglianza del mercato in 13 Paesi (Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Norvegia, Slovacchia, Paesi Bassi) hanno condotto un controllo specifico sulla sicurezza dei giocattoli. Sono stati ispezionati più di 14 000 giocattoli per accertarne la conformità alla pertinente legislazione in materia di sicurezza. Le ispezioni si sono svolte essenzialmente presso gli importatori e i dettaglianti, mentre le dogane hanno controllato a loro volta 160 partite di giocattoli in entrata nel territorio dell'Unione.

Sui giocattoli ispezionati, 803 campioni sono stati inviati a un laboratorio per accertarne la sicurezza meccanica (576 campioni) e il tenore di metalli pesanti (227 campioni). 200 campioni non hanno superato i test di resistenza meccanica mentre soltanto 17 campioni non erano conformi ai requisiti sui metalli pesanti. A seguito di questi controlli sono state presentate numerose notifiche RAPEX e le autorità nazionali sono intervenute contro i giocattoli pericolosi così identificati.

L'obiettivo principale del progetto consisteva nel ridurre il quantitativo di giocattoli non sicuri presenti sul mercato UE. Esso ha anche consentito agli Stati membri di fare un'esperienza di collaborazione ai fini di una migliore sorveglianza e di una migliore applicazione delle regole in materia di sicurezza. Le autorità nazionali intensificheranno i loro lavori per assicurare il rispetto dei requisiti di sicurezza e per informare ed educare gli operatori economici e i consumatori.

Il progetto è stato coordinato da PROSAFE, la rete UE delle autorità di sorveglianza. PROSAFE (o Product Safety Enforcement Forum of Europe: Forum d'Europa sulla sicurezza dei prodotti) è un'organizzazione senza scopo di lucro istituita da funzionari preposti alla sorveglianza del mercato in diversi Paesi europei e patrocinata dalla Commissione europea. Il suo obiettivo è potenziare la sorveglianza del mercato facendo leva sulle buone pratiche.

Ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/agricoltura_pesca/agricoltura_domani_it.htm

(Commissione europea - 12 aprile 2010)

GIUSTIZIA, LIBERTA' E SICUREZZA

VERSO LO SPAZIO UNICO EUROPEO DI GIUSTIZIA E SICUREZZA

I cittadini dell'Unione europea si aspettano di avere gli stessi diritti e lo stesso senso di sicurezza in tutta l'UE. La creazione di uno spazio unico di giustizia e di sicurezza per 500 milioni di europei è una delle massime priorità della Commissione europea per i cinque anni a venire. La Commissione ha presentato oggi delle misure concrete – e i relativi calendari – per rafforzare le possibilità, per i cittadini, di lavorare, viaggiare e studiare al di fuori del loro paese. Sono inoltre rafforzati la protezione dei dati personali e il diritto alla difesa e viene potenziata la cooperazione in materia di immigrazione e asilo.

Queste proposte miglioreranno la sicurezza dei cittadini grazie ad una maggiore cooperazione giudiziaria e ad una maggiore solidarietà, veicolate da una politica comune in materia di immigrazione e di asilo. Le imprese beneficeranno di una minore burocrazia e di una maggiore certezza del diritto per quanto riguarda le operazioni transfrontaliere. Con l'entrata in vigore, il 1° dicembre 2009, del trattato di Lisbona, l'Unione europea dispone ora degli strumenti per apportare un nuovo equilibrio nelle sue politiche rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini europei.

"I cittadini dell'UE non devono vedersi ostacolato l'accesso alla giustizia quando lasciano il proprio paese d'origine. Devono poter contare sul fatto che l'UE sia in grado di tutelare i loro diritti quando sono all'estero, che sia per fondare una famiglia, andare in pensione, risolvere dispute contrattuali od occuparsi delle conseguenze di un incidente automobilistico" ha dichiarato la vicepresidente **Viviane Reding, Commissario UE per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza**. *"Queste proposte ambiziose elimineranno gli ostacoli burocratici che attualmente gravano sulla vita quotidiana dei cittadini generando costi aggiuntivi e incertezza del diritto per le nostre imprese. Sono lieta di poter lavorare con il Parlamento europeo, i Parlamenti nazionali e i governi su queste misure, e naturalmente con gli stessi cittadini."*

Il **Commissario UE per gli Affari interni Cecilia Malmström** ha aggiunto: *"Il programma stabilito a Stoccolma è un percorso che porta ad un'Europa libera e sicura. Poiché la libertà e la sicurezza sono materie che stanno a cuore ai cittadini europei, è anche un'opportunità, per l'Europa, di avvicinarsi alla gente. Ecco perché intendiamo proporre, fra l'altro, un sistema di ingresso/uscita per lo spazio Schengen, in modo che sia possibile attraversare le frontiere con meno burocrazia e comunque maggiore sicurezza. Introdurremo anche strumenti per lottare più efficacemente contro la criminalità organizzata e ci avvarremo delle nuove disposizioni del trattato di Lisbona per considerare reati gli attacchi informatici e il furto di identità su Internet. Intendo inoltre creare un sistema comune d'asilo e d'immigrazione basato sulla solidarietà."*

Nel dicembre scorso i leader europei hanno approvato 170 iniziative, note come **"Programma di Stoccolma"**, volte a creare nei prossimi cinque anni un vero e proprio spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia. La Commissione ha ora tradotto questi obiettivi politici in un piano d'azione per il 2010-2014.

Nel settore della **giustizia**, dei **diritti fondamentali** e della **cittadinanza**, il piano include le seguenti proposte:

- migliorare la **protezione dei dati** per i cittadini in tutti settori delle politiche dell'UE – anche nel settore del contrasto e della prevenzione della criminalità – e nelle relazioni con i partner internazionali. La direttiva del 1995 relativa alla protezione dei dati sarà modernizzata per rispondere alle nuove sfide tecnologiche;
- rafforzare i **diritti dell'imputato nei procedimenti penali** per garantire un giusto processo, con proposte sui seguenti aspetti: informazioni sui capi d'accusa; assistenza legale; possibilità di comunicare con la famiglia; particolari garanzie per le persone vulnerabili;
- **ridurre la burocrazia per i cittadini e per le imprese** garantendo il riconoscimento transfrontaliero, senza procedure gravose o costi eccessivi, delle decisioni giudiziarie e degli atti dello stato civile;
- semplificare il **recupero crediti transfrontaliero** e i **modi alternativi di risoluzione delle controversie**. Oggi le società recuperano solo il 37% dei loro crediti transfrontalieri;
- incoraggiare il commercio on-line proponendo alle imprese una **legge europea facoltativa in materia di contratti**. Nel 2008 solo il 7% delle transazioni sul web in Europa erano transfrontaliere;

- aumentare la tutela dei cittadini che viaggiano, nell'UE, al di fuori del loro paese, quando acquistano un **pacchetto vacanze** o presentano una domanda di risarcimento in seguito a un incidente stradale. Per i viaggi al di fuori dell'UE, i cittadini avranno una migliore **protezione consolare**.

Nel settore degli **affari interni** il piano include le seguenti proposte:

- definire un'ampia **strategia di sicurezza** per rafforzare la cooperazione nel settore delle attività di contrasto e della protezione civile, così come in materia di gestione delle catastrofi e di gestione delle frontiere;
- negoziare un accordo a lungo termine con gli Stati Uniti sul trattamento e il trasferimento di **dati di messaggistica finanziaria** ai fini della lotta contro il terrorismo (Programma di controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi - *Terrorism Financing Tracking programme*, TFTP);
- esaminare un approccio UE per l'utilizzo dei **dati del codice di prenotazione** (*Passenger Name Record* (EU-PNR)) ai fini di attività di contrasto, e creare un quadro europeo per la comunicazione dei dati PNR ai paesi terzi;
- proteggere i cittadini UE dalla **criminalità informatica considerando reati il furto di identità** e l'uso di software maligni per attaccare i sistemi di informazione, e rafforzare la sicurezza alla frontiera predisponendo un **sistema di ingresso/uscita**;
- valutare e, se necessario, modificare, la **direttiva sulla conservazione dei dati**;
- precisare le condizioni di ingresso e di soggiorno dei **cittadini di paesi terzi** a fini di **lavoro stagionale** e i trasferimenti di personale all'interno delle società; introdurre un **sistema europeo comune d'asilo** e incoraggiare la solidarietà fra gli Stati membri.

Ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/giustizia_liberta/spazio_unico_europeo_giustizia_sicurezza_it.htm

(Commissione europea - 20 aprile 2010)

CONCORRENZA

TUTELA DELLA CONCORRENZA: LA COMMISSIONE RIVEDE ALCUNE NORME SULLA DISTRIBUZIONE DI BENI E SERVIZI

La Commissione europea ha adottato un regolamento di esenzione per categoria relativo agli accordi conclusi tra produttori e distributori per la vendita di prodotti e servizi. Il regolamento e le relative linee guida tengono conto dello sviluppo di Internet come forza trainante per le vendite on line e per il commercio transfrontaliero, una tendenza che la Commissione intende promuovere in quanto aumenta la scelta dei consumatori e la concorrenza sui prezzi. Il principio di base rimane immutato: le imprese sono libere di decidere come far distribuire i loro prodotti, a condizione che gli accordi non prevedano la fissazione dei prezzi o altre restrizioni fondamentali e purché tanto i produttori quanto i distributori non detengano una quota di mercato superiore al 30%. I distributori autorizzati sono liberi di vendere su Internet senza limitazioni riguardo alle quantità, ai prezzi e all'ubicazione dei clienti.

Joaquín Almunia, vicepresidente della Commissione europea responsabile per la concorrenza, ha dichiarato: “Un’applicazione chiara e prevedibile delle norme di concorrenza agli accordi di fornitura e distribuzione è essenziale per la competitività dell’economia dell’UE e per il benessere dei consumatori. I distributori dovrebbero essere liberi di soddisfare la domanda dei consumatori, sia nei punti vendita reali sia su Internet. Le norme adottate oggi garantiranno che i consumatori possano acquistare beni e servizi ai migliori prezzi disponibili ovunque nell’UE, lasciando che le imprese prive di potere di mercato siano sostanzialmente libere di organizzare la propria rete di vendite come preferiscono”.

Il regolamento adottato oggi prevede un’esenzione per categoria per accordi di distribuzione e fornitura a diversi livelli della catena di produzione e distribuzione. Poiché esistono centinaia di migliaia di accordi “verticali” di questo tipo, la revisione delle norme è importante per moltissime imprese e per i consumatori. Le norme adottate oggi sostituiscono il regolamento di esenzione per categoria riguardo alle restrizioni verticali e le relative linee guida adottati 10 anni fa.

I produttori rimangono liberi di decidere in che modo distribuire i loro prodotti. Per beneficiare dell’esenzione per categoria, essi non possono tuttavia detenere una quota di mercato superiore al 30% e i loro accordi di distribuzione o di fornitura non devono contenere nessuna restrizione fondamentale della concorrenza, come la fissazione del prezzo di rivendita o la ricostituzione di barriere al mercato unico dell’Unione europea.

Le nuove norme introducono il medesimo limite di quota di mercato del 30% per i distributori e per i rivenditori al dettaglio, in considerazione del fatto che anche alcuni acquirenti possono detenere un potere di mercato con effetti potenzialmente negativi sulla concorrenza. Questo cambiamento va a vantaggio delle piccole e medie imprese (PMI), siano esse produttori o rivenditori al dettaglio, che potrebbero altrimenti essere escluse dal mercato della distribuzione.

Questo non significa che gli accordi tra le imprese con quote di mercato più elevate siano illegali, ma soltanto che esse devono valutare se i loro accordi contengono clausole restrittive e se queste siano giustificate.

Le nuove disposizioni riguardano anche specificamente la questione delle vendite on line. Una volta autorizzati, i distributori devono essere liberi di vendere sui loro siti Internet come fanno nei loro negozi tradizionali. Per quanto riguarda la distribuzione “selettiva”, ciò significa che i produttori non possono limitare le quantità vendute su Internet o applicare prezzi più elevati per i prodotti da vendere on line. Le linee guida chiariscono inoltre il concetto di vendite “attive” e “passive” con riferimento alla distribuzione esclusiva. Non sarà consentito interrompere la transazione o re-indirizzare i consumatori dopo che sono stati inseriti i dettagli di una carta di credito da cui risulti un indirizzo estero.

Le nuove norme costituiranno per i rivenditori una base chiara e un incentivo a sviluppare le attività on line in modo da raggiungere ed essere raggiunti da clienti in tutta l’UE e trarre pieno vantaggio dal mercato interno.

I produttori possono naturalmente scegliere i distributori sulla base di standard di qualità volti a garantire che i prodotti siano presentati in un certo modo. A tale riguardo, i produttori possono decidere di vendere soltanto a rivenditori che hanno negozi “non virtuali”, in modo che i consumatori possano vedere e provare realmente i loro

prodotti. Tuttavia, la Commissione presterà una particolare attenzione ai mercati concentrati ai quali non possono avere accesso i rivenditori, on line o tradizionali, che applicano sconti.

Le nuove disposizioni entreranno in vigore in giugno e saranno valide fino al 2022, con una fase di transizione di un anno.

Ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/concorrenza/tutela_concorrenza_it.htm

(Commissione europea - 20 aprile 2010)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

PARLAMENTO EUROPEO

ANTEPRIMA DELLA SESSIONE PLENARIA



STRASBURGO 19/22 APRILE 2010

I PUNTI FORTI

EFFICIENZA ENERGETICA: VOTO FINALE SU NUOVE MISURE PER RIDURRE I CONSUMI

I deputati voteranno a Strasburgo nuove regole sull'efficienza energetica degli edifici e il nuovo layout del marchio comunitario di efficienza energetica. Tali misure - che si aggiungono al pacchetto sui cambiamenti climatici del 2008 - sono già state concordate con il Consiglio, ma per essere approvate devono prima ricevere il via libera della commissione per l'industria lunedì prossimo e quindi il voto favorevole della Plenaria che avrà luogo mercoledì.

COSTI AEROPORTUALI: SPESE PER LA SICUREZZA A CARICO DEGLI STATI MEMBRI, NON DEI PASSEGGERI

I costi per l'applicazione di misure più severe di quelle comuni previste dalle norme UE dovrebbero essere sostenuti dai paesi membri e non dai passeggeri, secondo un emendamento a una proposta legislativa sulla quale il Parlamento si esprimerà a Strasburgo.

UN CONTROLLO PIU' RIGOROSO DELLA SICUREZZA AEREA AL DI FUORI DELL'EU

Per la commissione per i trasporti i cittadini europei che volano al di fuori dell'Unione dovrebbe essere informati su eventuali vettori di paesi non comunitari che rientrano nella lista nera stilata dell'Unione europea.

IL PARLAMENTO VOTA SUL DISCARICO DEL 2008

Mercoledì, i deputati dovranno decidere se dare il via libera al discarico del bilancio 2008 e approvare così le spese effettuate dalle istituzioni dell'UE per tale anno. La commissione per il controllo dei bilanci ha preparato una serie di raccomandazioni per le istituzioni europee e per le agenzie su come migliorare il controllo delle proprie spese e propone di concedere il discarico per il bilancio 2008, ad eccezione di quello del Consiglio dei Ministri e dell'Accademia della polizia europea.

BENESSERE DEGLI ANIMALI: INTENSIFICARE ACCORDI E SANZIONI

Il piano d'azione 2006-2010 dell'Unione europea per il benessere degli animali è stato attuato in maniera soddisfacente, tuttavia sono necessari maggiori controlli e sanzioni più efficaci per assicurare il pieno rispetto delle norme esistenti. Così raccomanda una risoluzione che sarà votata martedì prossimo a Strasburgo.

I DEPUTATI DISCUOTONO CON BARROSO IL PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PER IL 2020

In un dibattito con Barroso, i gruppi politici del PE illustreranno le priorità legislative per il 2010. Il Presidente dell'Esecutivo è stato invitato per delineare il programma di lavoro di quest'anno che sarà focalizzato su quattro temi: affrontare la crisi e sostenere l'economia sociale di mercato in Europa; costruire l'agenda del cittadino che pone la persona al centro dell'azione europea; sviluppare un programma ambizioso; modernizzare gli strumenti esterni dell'UE e metodi di lavoro.

SWIFT E PNR: LA CONDIVISIONE DEI DATI BANCARI CON USA E AUSTRALIA

Dopo aver discusso con Consiglio e Commissione la questione della condivisione dei dati personali, la settimana prossima a Strasburgo i deputati dovranno votare due risoluzioni, una per ribadire le loro condizioni per l'approvazione di un sistema di trasferimento dei dati bancari per scopi anti-terroristici verso gli Stati Uniti, attraverso la rete SWIFT; l'altra per suggerire un modello standard di archivio contenente tutti i dati personali dei passeggeri (Passenger Name Record - PNR).

LA BIBLIOTECA ON-LINE EUROPEANA DOVREBBE ESSERE AMPLIATA NEL RISPETTO DEL DIRITTO D'AUTORE

In un progetto di risoluzione presentato dalla commissione per la cultura si sostiene che Europea - biblioteca on-line dell'UE, museo e archivio - necessita di contenuti provenienti da più Stati membri e ulteriori stanziamenti nel bilancio comunitario. In un altro progetto di risoluzione presentato dai gruppi PPE, S&D, ALDE e Verdi/ALE si sottolinea che l'accesso al materiale del portale, senza scaricarlo, dovrebbe essere libero, ma il diritto d'autore deve essere rispettato.

Dibattito: lunedì 19 aprile

Votazione: martedì 20 aprile

Relatore: Helga Triipel (Verdi/AL, DE)

Procedura: iniziativa

ATTUARE L'AGENDA DIGITALE EUROPEA ENTRO IL 2015

Entro il 2013 ogni cittadino dell'Unione europea dovrebbe aver accesso a una connessione Internet a banda larga a un prezzo competitivo, e ricevere una formazione sulle competenze necessarie per entrare a pieno titolo nella nuova società digitale. Questo è quanto sostiene un progetto di risoluzione presentato dalla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia che sarà discusso a Strasburgo lunedì prossimo.

I deputati chiedono l'attuazione di obiettivi specifici e misurabili, nonché un monitoraggio costante dei progressi compiuti in relazione a quanto previsto dal programma di sviluppo digitale: uno di questi obiettivi è, per esempio, quello di consentire al 75% degli abbonati di telefonia mobile di usufruire della banda digitale 3G.

Votazione: martedì 20 aprile

Relatrice: Pilar del Castillo Vera (PPE, ES)

Procedura: iniziativa

RELAZIONE ANNUALE SULLA LOTTA CONTRO LA FRODE 2008

Le irregolarità nella spesa comunitaria sono diminuite dai 1.024 milioni di euro del 2007 ai 783.2 milioni dell'anno seguente. Tuttavia, la Commissione e gli Stati membri devono migliorare ulteriormente le attività di controllo sui fondi UE, secondo quanto raccomanda la commissione per il controllo dei bilanci. Italia, Spagna, Gran Bretagna e Polonia, sono citati quali paesi con il maggior numero di irregolarità. Mercoledì, i deputati discuteranno la relazione redatta da Andrea Cozzolino (S&D, IT) e in particolare la necessità di migliorare i controlli nell'area delle frodi sull'IVA, i metodi di lavoro dell'Ufficio antifrode dell'Unione OLAF e la qualità delle relazioni che gli Stati membri devono inviare alle Commissioni.

Dibattito: mercoledì 21 aprile

Votazione: mercoledì 21 aprile

Relatore: Andrea Cozzolino (S&D, IT)

Procedura: iniziativa

IL FUTURO DELLA POLITICA UE DEI TRASPORTI MARITTIMI

Un settore del trasporto marittimo sostenibile, aperto, competitivo, integrato e sicuro: è questo l'obiettivo che i deputati cercheranno di promuovere nelle loro raccomandazioni alla Commissione per la politica dei trasporti marittimi dell'UE fino al 2018. Il Parlamento voterà martedì una risoluzione che definisce la propria posizione su questioni come le condizioni d'impiego dei marittimi, la competitività economica della flotta comunitaria, la regolamentazione degli aiuti di Stato, il taglio delle barriere amministrative e la promozione di soluzioni di combustibile alternativo per ridurre le emissioni di CO2.

Dibattito: lunedì 19 aprile

Votazione: martedì 20 aprile

Relatore: Peter van Dalen (ECR, NL)

Procedura: iniziativa

DOCUMENTI STRATEGICI

NUOVE STRATEGIE PER AIUTARE L'UE A ADATTARSI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Tra le idee proposte in un progetto di risoluzione sul Libro bianco della Commissione intitolato "L'adattamento ai cambiamenti climatici" risultano la necessità di comprendere i cambiamenti climatici, l'integrazione di misure di adattamento nelle politiche dell'UE e un bilancio più cospicuo per garantire la realizzazione delle misure proposte. La risoluzione della commissione per l'ambiente sarà presentata dal suo relatore, Vittorio Prodi (S&D, IT), il lunedì prima del voto che si terrà il giorno successivo. In un'altra risoluzione, presentata da Stephan Le Foll (S&D, FR) membro della commissione per l'agricoltura, si sostiene che la politica agricola dell'Unione può contribuire a rallentare il riscaldamento globale ma ha bisogno di adattarsi ai rischi creati dai cambiamenti climatici.

Dibattito: lunedì 19 aprile

Votazione: martedì 20 aprile

Relatori: Vittorio Prodi (S&D, IT) e Stephan Le Foll (S&D, FR)

Procedura: iniziativa

AGRICOLTURA

UNA VITA PIU' FACILE PER LA COMUNITA' AGRICOLA

Qualsiasi riforma della Politica Agricola Comune (PAC) che sarà approvata nei prossimi anni deve essere basata su regole semplici e trasparenti. Così raccomanda una proposta di risoluzione all'ordine del giorno della sessione di Strasburgo. I deputati propongono, infatti, di facilitare la vita degli agricoltori grazie, fra l'altro, alla creazione di un sistema di pagamento unico, semplificando le leggi in materia di identificazione elettronica degli animali (come

le pecore o le capre) o finanche con la creazione di un numero verde che possa dare assistenza agli agricoltori in ciascun stato membro. Questa risoluzione è parte di una più ampia riflessione in corso sulla riforma della PAC, in concomitanza con la preparazione del nuovo quadro finanziario dell'UE dal 2013 in poi.

Dibattito: lunedì 19 aprile

Votazione: martedì 20 Aprile

Relatore: Richard Ashworth (ECR, UK)

Procedura: iniziativa

L'UE STANZIA OLTRE 2 MILIARDI DI EURO PER LA RICOSTRUZIONE DI HAITI

I deputati discuteranno lo stanziamento UE di 2,25 miliardi di euro per la ricostruzione di Haiti. La somma totale promessa dalla comunità internazionale è pari a 3,97 miliardi di euro (5,3 miliardi di dollari americani). L'Unione contribuirà così al 56% dell'importo previsto per la ricostruzione. Gli impegni finanziari per la ricostruzione di Haiti erano stati fatti alla Conferenza dei donatori "Verso un nuovo futuro per Haiti" (New York, 31 marzo). L'Unione contribuirà con 1,235 miliardi al piano d'azione previsto dal governo di Haiti, che si aggiungono ai 295 milioni di euro già stanziati dall'UE per gli aiuti umanitari e ai 650 milioni di euro donati dai cittadini di tutta Europa. Anche se le esigenze umanitarie immediate sono state soddisfatte e la fase di ricostruzione è iniziata, ci sono ancora due milioni di persone che dipendono dall'assistenza, specialmente ora che la stagione degli uragani sta per iniziare.

Dibattito: martedì 20 aprile

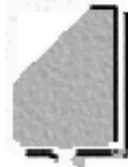
Procedura: Dichiarazione della Commissione (senza risoluzione)

ISTITUZIONI

ALTRI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SESSIONE

Nella settimana di plenaria verranno inoltre trattati i seguenti temi:

- Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione, per quanto concerne la semplificazione di taluni requisiti e di talune disposizioni relative alla gestione finanziaria
- Strategia dell'UE per le relazioni con l'America latina
- Vertice UE-Canada - Dichiarazione del Vicepresidente della Commissione/Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
- Potere di delega legislativa
- Agricoltura in zone caratterizzate da svantaggi naturali: una valutazione specifica
- Attrezzature a pressione trasportabili
- Orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti
- Abrogazione delle direttive relative alla metrologia



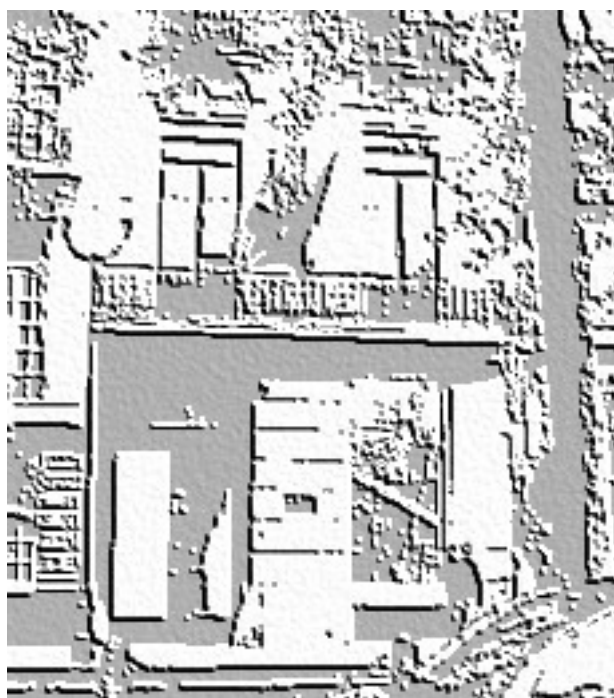
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 7/p

27 aprile 2010

Selezione di richieste di partenariato

LIBERTA' E GIUSTIZIA

**DAPHNE III- IDEA PROGETTUALE PER L'ASSISTENZA A BAMBINI VITTIME DI
VIOLENZE DOMESTICHE (WOMEN'S AID - UK)**

Dear Colleagues,

[Havering Women's Aid](#) are searching for partners to apply for [DAPHNE III](#) funding. Women's Aid is the key UK charity working to end domestic violence against women.

Their project envisages using Child Support Workers to focus on the needs of children of victims of domestic violence. Havering Women's Aid are hoping to hear from potential partners who have the capacity to carry out a similar service in their own community, in order to share experience and knowledge.

DAPHNE III is a European Commission programme dedicated to fighting violence against children, young people and women. The deadline for applications is **30 April 2010**. Up to **€300,000** is available for 1 year projects, or **€600,000** for 2 year projects. The Commission will provide **80%** of the total eligible costs of the project, whilst the remaining 20% should be covered by the partners themselves, or by a source other than the European Union.

If you are interested in participating in this project, please contact Vicki Nicholson (email: vickihuckle@hotmail.com, telephone: 07956 593 121) by **25 April 2010**.

Kind regards,

Joanna

Joanna Allan
Consultant
London Councils European Service, delivered by GLE
GLE
T: 020 7940 1552

GLE Group
New City Court
20 St Thomas St
London SE1 9RS
T: 020 7403 0300
F: 020 7403 1742

A brief summary of the project idea

The project hopes to minimise the long term affects of abuse suffered by children & young people who have been living with domestic violence. This will be done by providing specific services, activities and the time to be able to express their feelings.

The project will help to protect the children and the mothers who experience the service by offering a range of support to both.

Whilst the children are receiving direct support by Floating Support Child Workers, other staff will be able to empower the mother to look at all aspects of her safety for herself & her children. The mother will then be able to discuss her experiences in an open and relaxed environment. This will provide the opportunity to speak freely about the abuse that has taken place, without the worry of her children being affected by what they hear and so perhaps causing the problem to escalate. The primary outcome will be that the mother, support worker and the Floating Children's Support will be able to agree the best way to protect the family.

The child's needs will be acknowledged and addressed in a safe environment, with the aim to improve the confidence and wellbeing of the child. The floating support Child worker will liaise with schools and relevant agencies to ensure a support package for the child.

This will also provide an outreach service for young people who have left refuges, offering help, advice and support if required. This will enable children to settle in to their new communities more easily and safely.

A brief summary of the role of your organisation:

Havering Women's Aid provides safe temporary accommodation for women and children escaping domestic violence. We also offer emotional and practical support via Drop- ins, Support groups and Floating Support.

The deadline by which you hope to hear from potential partners:

25th April.

A brief outline of what you are looking for in a partner:

A European partner that supports or can support victims of domestic abuse.

Contact details:

Vicki Nicholson

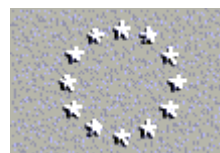
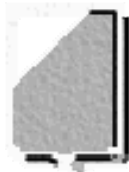
e-mail address: vickihuckle@hotmail.com

Phone No: 07956593121

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



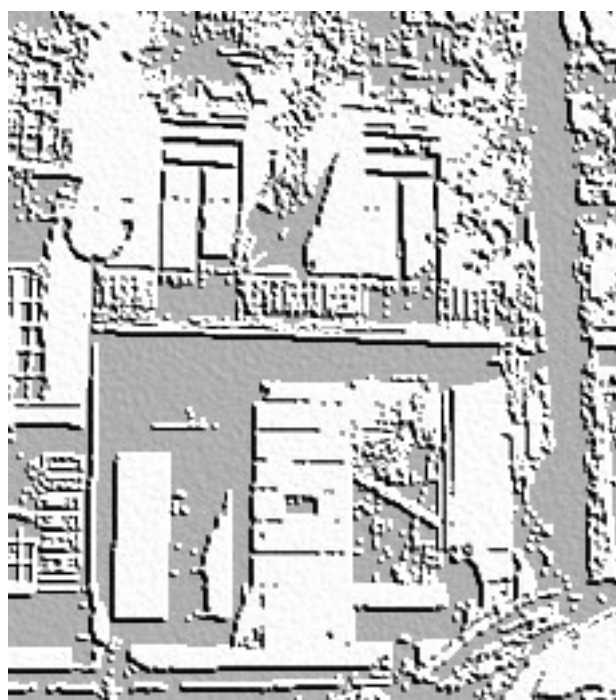
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 7/e

27 aprile 2010

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

ARTE ED AMBIENTE

INVITO: LANCIO DEL PROGRAMMA "ART NOUVEAU ED ECOLOGIA"

(17 MAGGIO 2010, BRUXELLES)

Caro collega,

la Regione di Bruxelles-Capitale ha avviato nel 1999 il **Réseau Art Nouveau Network**. Tale rete comprende attualmente una quindicina di regioni e città* che, con il sostegno della Commissione europea, collaborano su scala internazionale per promuovere il loro patrimonio Art Nouveau e per farlo conoscere al maggior numero di persone possibile.

Siamo lieti di invitarLa all'evento di lancio del nostro nuovo progetto quinquennale, selezionato quest'anno dalla Commissione europea attraverso il programma Cultura 2007-2013:

"ART NOUVEAU & ECOLOGIA (maggio 2010-aprile 2015)"

Lunedì, 17 Maggio 2010 alle h. 11:30

presso la Delegazione della Regione Lombardia

(2, Place du Champ de Mars, 1050 Bruxelles)

alla presenza del Ministro-Presidente della Regione di Bruxelles-Capitale, dell'Assessore regionale alla Cultura della Regione Lombardia e dei partner di Bruxelles (Direzione dei Monumenti e Siti della Regione di Bruxelles-Capitale e il Museo Horta) ed europei.

La presentazione del progetto sarà in francese, inglese, olandese e italiano e sarà seguita da un pranzo a buffet.

Le saremmo grati se confermasse la Sua partecipazione a questo evento al nostro ufficio, con l'invio di questo invito, completo dei Suoi dati, al seguente indirizzo email (emanuela_ammoni@regione.lombardia.it) **entro il 7 maggio**.

Cordiali saluti,

Claude Scheiber
Regione Lombardia
Delegazione di Bruxelles

- -----
- Parteciperò all'evento il 17 maggio
 - Non parteciperò all'evento il 17 maggio

Cognome:

Nome:

Ente:

*Coordinatore: Direction des Monuments et Sites de la Région de Bruxelles-Capitale

Città co-organizzatrici: Ålesund (NO), Aveiro (PT), Barcelona (ES), Bruxelles-Brussel (BE), Bad Nauheim (DE), Darmstadt (DE), Helsinki (FI), Ljubljana (SI), Nancy (FR), Regione Lombardia (IT), Rīga (LV), Terrassa (ES).

Partner associati: Glasgow (UK), La Chaux-de-Fonds (CH), La Habana (Cuba).

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it